

Codice A1607C

D.D. 31 marzo 2022, n. 128

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. COSSATO (BI) - Intervento: Realizzazione di un nuovo edificio scolastico sede dell'istituto di istruzione superiore Cossatese e Vallestrona - Via Martiri della Libertà n. 389 - Fg. 23, part. 517. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 128/A1607C/2022

DEL 31/03/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. COSSATO (BI) – Intervento: Realizzazione di un nuovo edificio scolastico sede dell’istituto di istruzione superiore Cossatese e Vallestrona – Via Martiri della Libertà n. 389 – Fg. 23, part. 517. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l’istanza pervenuta dalla Provincia di Biella volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l’articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell’autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l’esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che individua, al comma 1 dell’articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i) ;

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre

verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Allegato



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

Classif. 11.100/GESPAE/1363/2021A/A1600A

Rif. n. 145767/A1610B del 14/12/2021

Rif. n. 5460/A1610B del 19/01/2022

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Cossato (BI)
Intervento: Realizzazione di un nuovo edificio scolastico sede dell'istituto di
istruzione superiore Cossatese e Vallestrona – Via Martiri della Libertà n. 389
– Fg. 23, part. 517
Istanza: Provincia di Biella – Area tecnica – Servizio Edilizia scolastica

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dalla Provincia di Biella – Area tecnica – Servizio Edilizia scolastica tramite lo studio di progettazione incaricato in data 14/12/202, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti in data 19/01/2022,

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione della nuova sede dell'Istituto Superiore Cossatese e Vallestrona, all'interno del medesimo lotto dell'edificio scolastico esistente, ma più a sud, in maniera da consentire l'utilizzo della vecchia struttura fino al completamento della realizzazione e successivamente prevederne la demolizione. Il plesso scolastico è collocato in fregio a Via Martiri della Libertà, in una zona residenziale a bassa densità abitativa ed è ricompreso all'interno della fascia di tutela spondale dei 150 del Torrente Ostola, corso d'acqua tutelato ai sensi dell'art. 142, c.1, lett. c) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; è prevista la realizzazione di due fabbricati, un primo blocco allungato di due piani fuori terra con aule, laboratori, auditorium, spazi per gli insegnati e servizi accessori, e un secondo blocco adibito a palestra; fulcro del progetto è la piazza esterna coperta dove si innestano i due blocchi. Il nuovo edificio scolastico è studiato per rispondere ad alti standard edilizi energetici e

funzionali, con particolare attenzione alla didattica, con condivisione di spazi comuni, quali il parco l'auditorium e la palestra con la comunità;

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione (lett. c: interventi di nuovo impianto che prevedano una cubatura superiore a 10.000 mc o 3000 mq di superficie lorda di pavimento),

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004 (fascia di tutela spondale dei 150 metri del Torrente Ostola),

tenuto conto che viene demolita la struttura preesistente, che costituisce attualmente un elemento di criticità visiva all'interno del contesto in esame per tipologia costruttiva, coloriture e situazione di degrado,

considerato che si prevedono specifici accorgimenti cromatici di finitura dei prospetti esterni del nuovo edificio scolastico e della palestra, impiegando coloriture della gamma dei verdi, che consentiranno una migliore integrazione nel contesto paesaggistico e vegetazionale circostante,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- si completi lo studio cromatico proposto per le facciate privilegiando per la parte di "basamento" dei fabbricati coloritura beige-marrone in luogo del bianco/crema o comunque evitando toni eccessivamente chiari;
- il sedime del precedente edificio scolastico venga ripristinato ad area verde, integrando la vegetazione mantenuta all'interno dell'area con l'impianto di specie arboree ed arbustive autoctone;
- si preveda l'integrazione della vegetazione già presente sui lati sud-ovest e sud-est con l'impianto di specie arbustive ed arboree a maggiore integrazione dei nuovi manufatti rispetto alle visuali dalla strada di accesso.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	Istanza per autorizzazione paesaggistica.pdf
2	<i>Rilievo plano-altimetrico stato di fatto -progetto</i>	COS_D_ARCH_005 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO E POSIZIONAMENTO DELL'EDIFICIO NELL'AREA.pdf
3	<i>Elaborato grafico - confronto</i>	COS_D_ARCH_006 - PLANIMETRIA GENERALE - DEMOLIZIONI E NUOVE COSTRUZIONI.pdf
4	<i>Sistemazioni esterne – plan. generale</i>	COS_D_ARCH_007 - PLANIMETRIA GENERALE - SISTEMAZIONI ESTERNE.pdf
5	<i>Pianta copertura - scuola</i>	COS_D_ARCH_008 - ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE - TAVOLA.pdf
6	<i>Pianta piano terra - scuola</i>	COS_D_ARCH_010 - PIANTA PIANO TERRA - PARAMETRI GEOMETRICI.pdf
7	<i>Pianta piano primo - scuola</i>	COS_D_ARCH_011 - PIANTA PIANO PRIMO - PARAMETRI GEOMETRICI.pdf
8	<i>Prospetti - scuola</i>	COS_D_ARCH_012 - PROSPETTI E INDICAZIONI MATERICHE DI FACCIATA.pdf
9	<i>Sezioni - scuola</i>	COS_D_ARCH_013 - SEZIONI.pdf
10	<i>Relazione paesaggistica</i>	COS_D_DOC_001 - RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf
11	<i>Pianta copertura - palestra</i>	COS_D_PALESTRA_ARCH_008 - ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE - TAVOLA.pdf
12	<i>Pianta piano terra - palestra</i>	COS_D_PALESTRA_ARCH_010 - PIANTA PIANO TERRA - PARAMETRI GEOMETRICI.pdf
13	<i>Pianta piano primo - palestra</i>	COS_D_PALESTRA_ARCH_011 - PIANTA PIANO PRIMO - PARAMETRI GEOMETRICI.pdf
14	<i>Prospetti - palestra</i>	COS_D_PALESTRA_ARCH_012 - PROSPETTI E INDICAZIONI MATERICHE DI FACCIATA.pdf
15	<i>Sezioni - palestra</i>	COS_D_PALESTRA_ARCH_013 - SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI.pdf
16	<i>Relazione paes - int</i>	COS_D_RS_006 - RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf
17	<i>Sistemazioni esterne dettaglio</i>	COS_D_ARCH_007 - PLANIMETRIA GENERALE - SISTEMAZIONI ESTERNE.pdf
18	<i>Documentazione fotografica integrativa</i>	COS_D_ARCH_004 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO.pdf
19	<i>Fotoinserimento</i>	COS_ARCH_001 - FOTOINSERIMENTO.pdf

Il Funzionario Istruttore
Arch. Elisa Olivero

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Prot. ---

Via pec

Novara, data del protocollo

a Regione Piemonte
Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore Territorio e Paesaggio
paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

Class. 34.43.01/279.3.8 – 34.43.04/279.1

Oggetto: Tutela paesaggistica e archeologica
COSSATO (BI), Regione Spinei, via Martiri della Libertà 389. Realizzazione di nuovo edificio scolastico di Istruzione Secondaria di secondo grado.
Data di arrivo richiesta: 28.1.2022 (vs. prot. 9793)
Protocollo entrata richiesta n. 1240 del 1.2.2022
Richiedente: Provincia di Biella - Pubblico
Destinatario: Regione Piemonte – Pubblico
Autorizzazione paesaggistica (art. 146, D.Lgs. 42/2004 s.m.i.)
Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (art. 25, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)
Parere

Considerata la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Tutela paesaggistica

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Esaminata l'acclusa relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del Decreto in oggetto;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto coerente con i valori tutelati, esprime parere favorevole alle opere proposte facendo proprio il parere espresso dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio, nella citata relazione.

Tutela archeologica

Premesso che, in relazione all'istanza pervenuta di cui in oggetto, la Provincia in sede di progetto di fattibilità ha presentato una Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico, redatta dalla dott.ssa Antonella Gabutti (ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.);

Dato atto che, a seguito di detta Relazione questo Ufficio ha richiesto l'attivazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ai sensi dell'art. 25, c.8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., finalizzata ad abbattere per quanto possibile il rischio archeologico prima dell'avvio dei lavori, con la presenza di un archeologo qualificato nella fase di realizzazione dei sondaggi geologici nell'area (ns. prot. 2289 del 2.3.2021);

Considerato che l'assistenza alle attività sopra citate non ha evidenziato la presenza di elementi (manufatti, strutture o stratigrafie) di interesse archeologico, anche residuali, come si evince dalla relazione consegnata dalla dott. Antonella Gabutti in data 26.8.2021 e assunta agli atti da questo Ufficio con prot. 11309 del 26.8.2021;

Ritenuto di conseguenza che, allo stato attuale delle conoscenze, il rischio che le escavazioni in programma intercettino depositi di interesse archeologico può essere valutato di grado basso/molto basso;

questo Ufficio ritiene conclusa con esito negativo la Verifica preventiva dell'interesse archeologico ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, con la raccomandazione alla Direzione Lavori dello scrupoloso rispetto del dettato dell'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. in merito alle scoperte fortuite, con particolare riguardo alla tempestiva comunicazione a questo Ufficio e alla contestuale sospensione dei lavori con mantenimento dello stato di fatto, al fine di consentire le verifiche tecniche di legge. Si chiede di mettere debitamente al corrente il



professionista che seguirà i lavori e tutti i soggetti coinvolti del contenuto del presente parere.

Qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto, nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano cordiali saluti.

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
Arch. Marina Brustio/dott. Lucia I. Mordegli

IL SOPRINTENDENTE
dott. Michela Palazzo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo